

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA 08.02.2021

4. ASSEMBLEA DEI COMUNI SOCI DELLA CIIP S.P.A. DEL 12/02/2021 (I° CONVOCAZIONE) – BILANCIO PREVENTIVO, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2021 DELLA CIIP S.P.A. – INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL "REGOLAMENTO COMUNE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI SOCI E LA SOCIETA' CIIP SPA", APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 20.9.2005

- SINDACO

Per quanto riguarda il Bilancio della CIIP, la volta scorsa avevamo procrastinato la discussione viste le note del Consind e la richiesta dei consiglieri Camela e Peroni; visto, peraltro, che era arrivata, nello stesso giorno la notizia che questa approvazione era slittata al 12 di febbraio, per cui non era così urgente dover approvare il bilancio la volta scorsa.

Inoltre, avevamo chiesto ai consiglieri Camela e Peroni di mettere qualche riga nel deliberato riguardo agli argomenti di cui avevamo discusso. Non so, quindi, se Vincenzo voglia leggere agli altri consiglieri quello che è stato mandato martedì. Dopo di che, continueremo la discussione da dove l'avevamo lasciata la volta scorsa.

- CONS. CAMELA

Sì, va bene!

Noi abbiamo solo riassunto in poche righe, visto che lo sbobinamento avrebbe fatto scappare tutti!

"In merito al punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 27.01.2021, oggetto <Bilancio preventivo e relazione previsionale e programmatica 2021 CIIP S.P.A. – Indirizzi del Consiglio Comunale>;

il nostro gruppo conferma quanto segue:

- A) relativamente agli obiettivi strategici della CIIP, esprimiamo dubbiosità sul fatto che il Consiglio di Amministrazione abbia stipulato un contratto preliminare di compravendita, per l'acquisto di appezzamento di terreno da adibire a discarica di proprietà della ditta GEDA Srl, per un'estensione di m² 45.700 e una capacità di abbancamento di m³ 500.000.*

Ho dimenticato di dire che tutto questo ambaradan costa 1 milione di euro, credo solo per il terreno.

Apro una parentesi, se mi è consentito. Fra le altre cose, informandomi meglio in questi ultimi giorni, pare che i fanghi siano difficilmente abbancabili,

quindi ci sarà bisogno pure di una struttura di cemento armato o non so di che cosa – non chiedetemelo, perché non sono un ingegnere – comunque ci sarà bisogno di un contenimento.

"Inoltre riteniamo tale scelta improponibile, in quanto ricade in territori già vessati (i Comuni di Appignano del Tronto, Castel di Lama e Castignano) che hanno già comportato tante criticità negli anni (discariche, eccetera);

B) pur giustificando, dopo la diminuzione della portata delle sorgenti dell'acqua potabile, la scelta di captare risorse idriche presso le sorgenti di Castel Trosino (i pozzi noti) esprimiamo enorme preoccupazione per la qualità dell'acqua di questi pozzi. Infatti, spesso, nel nostro territorio viene erogata acqua potabile – ho scritto <potabile> – non limpida – per non dire che è rossa, altrimenti mi si potrebbe dire come mai, io che sono Comunista, sia contrario all'acqua rossa – e con alta concentrazione di calcare.

Pertanto, non riscontrando nelle voci di bilancio investimenti in impianti tecnologici per ridurre queste criticità, riteniamo le motivazioni sopra esposte di forte rilevanza ai fini di un nostro consenso.

Quindi, confermiamo il nostro voto contrario, come già esposto negli interventi dell'ultimo Consiglio Comunale

Saluti!

Camela e Peroni".

- SINDACO

Riguardo alle vostre considerazioni, io mi sono confrontato con i tecnici della CIIP.

Circa il fatto che non ci sono interventi sul calcare per la decalcificazione a monte, l'ing. Tonelli mi ha spiegato che quella è un'operazione che verrebbe a costare circa 5 milioni di euro per riuscire a decalcificare, mentre un decalcificatore per tutta l'acqua che attualmente viene pompata a Castel Trosino, che raggiunge anche picchi di 150 litri/secondo, verrebbe a costare 5 milioni di euro. Logicamente, 5 milioni di euro considerato sempre l'utilizzo dell'acqua che, gran parte delle cose, sappiamo tutti che sarebbe quella dell'utilizzo urbano o, addirittura, gran parte delle volte d'estate per annaffiare orti e via dicendo. Tant'è vero che Tonelli mi diceva che in alcune zone – non penso però che parlasse di Castel di Lama ma in generale – quando accadeva che ci fosse una giornata di pioggia in estate, il consumo d'acqua di colpo si abbassava di 30 litri/secondo. Questo, di fatto, è l'effetto dell'utilizzo improprio dell'acqua potabile per fini di altro genere.

Per quanto riguarda invece tutte le altre questioni, non è che noi ci nascondiamo, quindi abbiamo considerato un po' tutte le vostre perplessità e le abbiamo riassunte in due punti, che non so se voi li vogliate condividere oppure no. Voi avete espresso un giudizio negativo, quindi voi non volete approvare il

bilancio della CIIP. Noi, invece, vogliamo approvare il Bilancio della CIIP, però dando un chiaro segnale alla CIIP, che vi voglio leggere e che possiamo, eventualmente, anche modificare. Riguarda due aspetti:

"Riguardo alle operazioni della discarica, quindi riguardo alle operazioni GETA, IREN e UNIPROGET – che sono quelle che avete maggiormente contestato – il Consiglio Comunale ritiene che ciascuna operazione debba essere valutata singolarmente". Perché singolarmente? Perché non è che siano operazioni tra loro connesse, quindi possono essere prese ognuna per ciascuna e dunque valutate ognuna per i fatti propri.

"Inoltre, il Consiglio Comunale ritiene che debbano essere portate avanti a condizione che le stesse portino un immediato beneficio al Servizio Idrico Integrato, ovvero alla riduzione delle bollette pagate dai cittadini". Nel Bilancio c'è scritto, però non è specificato il perché e il percome di queste operazioni, ma si dice genericamente che sono operazioni che convengono, però non è ben spiegato perché convengano. E' vero che queste operazioni poi dovranno essere votate in Assemblea, però, comunque sia, reputo che certe scelte, anche nel momento dell'avvio, debbano essere spiegate un po' meglio e, comunque, valutate una per ciascuna.

Questa, dunque, è la nostra proposta su queste tre operazioni, che sono quelle che possono destare qualche perplessità. Anche a me destano perplessità e l'ho detto anche ad Avati che ogni tanto mi telefona. Gli ho detto che alcune operazioni io non è che le capisca tanto, quindi se sono convenienti va bene, se invece non sono convenienti si lascia perdere. Siccome viene detto che sono convenienti, però non ne viene spiegato chiaramente il motivo, noi chiediamo che queste operazioni vengano portate avanti solo se, oggettivamente, vi sia una chiara convenienza, altrimenti meglio lasciar perdere.

Per quanto riguarda invece la questione del Consind, questa è una situazione che invece ci tocca un po' più da vicino. Sono arrivate altre note, questo e quest'altro e, alla fine, da quello che si capisce, ognuno ha le proprie ragioni, sia da una parte che dall'altra, però, secondo me e secondo noi, per Castel di Lama è importante che questi depuratori, come peraltro era stato concordato, passino nel più breve tempo possibile alla CIIP.

Il ragionamento che facciamo noi è il seguente. In questa situazione ci sono i soci, come Castel di Lama, che si trova tra l'incudine e il martello, nel senso che siamo sia soci del Consind, sia soci della CIIP. Se la CIIP prendesse gratuitamente o quasi gratuitamente questi impianti, logicamente il bilancio del Consind ne risentirebbe, mentre invece migliorerebbe quello della CIIP. Viceversa, sarebbe il contrario. Dato che noi siamo soci di entrambe le parti, è oggettivamente complicato dire quale sia la soluzione migliore.

Togliamoci quindi da questa situazione, che è di natura economica e guardiamo invece a quello che, secondo me, è più che altro l'interesse collettivo. A tal proposito c'è da dire – ahimè! – che la gestione Consind dei depuratori ha

lasciato molto a desiderare. Non sono di molto tempo fa delle note di ARPAM in cui si dice chiaramente che la causa delle puzze sta nella mancata ossigenazione dei fanghi. Questo impianto, quindi, continua a puzzare e non ha ancora risolto i propri problemi. Queste carenze, che durano da tanto tempo, a che cosa sono dovute? Non lo sappiamo, perché il Consind ha sempre negato che la puzza venisse dai depuratori. Questo ve lo posso dire, perché io ero presente alle riunioni in cui quelli del Consind dicevano che la puzza era sì nella zona, ma che non proveniva dai depuratori.

Io credo, quindi, che sia interesse dei cittadini che questi impianti passino alla CIIP, innanzitutto per avere la speranza che i depuratori non puzzino più, rendendo dunque più vivibile la zona di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio. Visto che i bilanci della CIIP sono sempre in attivo e in equilibrio, a differenza di quelli del Consind, che mi pare che siano invece un po' traballanti, una gestione CIIP darebbe qualche garanzia in più rispetto ad una gestione Consind, che ha lasciato un po' a desiderare.

Noi, dunque, successivamente all'approvazione del bilancio, proponiamo di aggiungere: *"Il Consiglio Comunale, vista l'opaca gestione del depuratore di Campolungo da parte di Piceno Consind e Piceno Depur, che da anni, anche di recente, continua ad emettere odori nauseabondi, come peraltro attestato dalla relazione ARPAT, ribadisce la necessità che l'impianto passi al più presto sotto la gestione della CIIP, allo scopo, sentita la CIIP, di cercare la strada più rapida per raggiungere questo obiettivo, per migliorare la vivibilità dell'abitato di Castel di Lama e di Villa Sant'Antonio"*.

Fino ad ora mi pare che CIIP e Consind abbiano fatto a capocciate, per cui la soluzione non potrà essere rapida. Sarebbe bello che i soci Consind, che sono anche soci CIIP, fossero convocati da entrambi i consessi e decidessero, alla fine, cosa fare. Questo stallo, infatti, sicuramente non aiuta la gestione di questo depuratore. A rimetterci, sono sicuramente i cittadini.

Queste di cui ho detto, sono le proposte che facciamo da portare, oltre l'approvazione del bilancio, alla CIIP.

- CONS. CRISTOFORI

Posso aggiungere una cosa prima che Vincenzo risponda?

- SINDACO

Prego!

- CONS. CRISTOFORI

Vorrei fare una specifica sul fatto del Bilancio, sull'approvazione o meno di questo punto.

Ciò che dobbiamo sottolineare è che la questione discarica è un discorso diverso da quello del bilancio. Io mi sono letto – e penso l'abbiate fatto anche voi – lo scambio di lettere, allegato fra i documenti, fra Piceno Consind e CIIP. Qua ci sono due discorsi separati da fare. Se vogliamo opporci alla discarica

possiamo essere d'accordo, ma è un discorso da portare eventualmente in Provincia. Mettere "un veto" sul bilancio della CIIP per un'operazione economica, che non significa aprire la discarica, ma significa che, se la Provincia autorizza la discarica, la CIIP la prende. Il problema per la realizzazione della discarica non sta però alla CIIP, ma il problema è da portare in Provincia, cioè a chi dà l'autorizzazione.

Detto questo, ciò che vorremmo aggiungere è legato proprio a quello scambio tra Consind e CIIP, dove ci sono dei punti che, anche grazie alla vostra segnalazione, abbiamo approfondito. Ci sono inoltre dei punti che non ci convincono sul come andranno portate avanti quelle situazioni, ma che vanno analizzate nello specifico. L'operazione di acquisizione del depuratore, di per sé, a noi va più che bene. Questo deve essere chiaro per la CIIP. Noi su questo siamo assolutamente d'accordo, nel senso che siamo assolutamente d'accordo che Piceno Consind "molli" il depuratore. Come verrà portata avanti questa operazione, è un'altra cosa, una cosa che andrà vista. Secondo me, il nodo Piceno Depur è fondamentale, perché Piceno Depur si trasformerà in una scatola vuota che vanta 20 milioni di euro (sulla carta, quindi teorici) da Piceno Consind. Pertanto, capire perché la CIIP debba rilevare da Piceno Depur e non possa rilevare solo lo stabilimento, perché ci sia solo questa offerta di acquisto. Inoltre, capire quale sia il prezzo di acquisto, perché, come diceva il sindaco, siamo soci di entrambe le parti. Quindi, se da un certo punto di vista, Piceno Consind si vede pagare poi dei crediti e la CIIP paga quei debiti, ci ritroviamo nella situazione il cui il privato incassa dei soldi e noi da una parte perdiamo e dall'altra guadagniamo. Questa, dunque, è una cosa da approfondire, però nel momento in cui si porteranno avanti queste operazioni.

Questo è ciò che vorremmo far capire riguardo a come vediamo noi la situazione. Le operazioni che sono indicate nel bilancio sono operazioni che noi, dal punto di vista del bilancio, approviamo. Il punto che riguarda la discarica è scollegato dall'approvazione del bilancio. La questione dell'acquisizione depuratore è una cosa che noi auspichiamo da parte della CIIP, ma vogliamo vedere ed approfondire come sarà portata avanti.

Tutto questo anche per specificare un po' meglio la situazione a Vincenzo Camela. Ripeto che mi sono letto quelle lettere e se uno legge quelle lettere hanno ragione entrambi. Hanno tutte le ragioni di questo mondo! Alla fine, noi siamo soci da entrambe le parti per cui i soldi sono "i nostri". Dobbiamo quindi tutelare da quel punto di vista.

Solo per specificare, Vincenzo. Scusa se ti ho anticipato.

- CONS. CAMELA

Signori miei, cosa vi devo dire?! Io rimango fermo sulle mie posizioni. Mi dispiace che il sindaco si barcameni. Adesso è inverno ed un cicaleccio è fuori stagione!

Innanzitutto, io penso che il bilancio, cioè quel librone di 200 pagine che ho avuto la sfortuna di leggere; effettivamente, ci vuole una grande pazienza per

approfondire. Se volete, vi faccio vedere tutte le fotocopie e gli appunti che mi sono fatto, però rischerei solo di tediarevi e di allungarmi enormemente al di fuori del tempo che mi è consentito.

Innanzitutto, comunque, ribadisco due cose fondamentali.

La prima cosa è che nel bilancio c'è scritto che non ci sono i soldi, però il preliminare per acquistare il sito della GETA di 47.000 e rotti metri quadrati costa 1 milione di euro!

La cosa però che mi fa specie è che, mentre con il Consind siamo soci assieme ai Comuni della vallata, con la CIIP sono soci anche i Comuni della Val d'Aso. Dico bene?

- SINDACO

Ce ne sono anche altri, tanti altri. Mi pare che siano 63.

- CONS. CAMELA

Sì, sono 63. Bravissimo!

Quello che mi fa specie – e ve lo dico in maniera chiara ed inequivocabile – è che ad una riunione a cui ho partecipato si è parlato di come la Valle dell'Aso sia paragonata alla Valle dell'Eden, quindi si è detto che non si sono trovati altri spazi. La si potrebbe portare anche dall'altra parte, non perché non vogliamo la discarica, non perché ogni Comune dice che la discarica la vuole lontano dal proprio Comune – sarebbe troppo facile! – però quello che mi fa specie è che qualcuno dica: "*Ma no la Valle dell'Aso! Ci sono un sacco di agriturismi, le pesche DOP, quindi non ci possiamo mettere una roba del genere!*". Questo è uscito fuori, ve lo dico chiaramente. Poi, in separata sede, vi dico anche nomi e cognomi.

E' questo ciò che mi fa specie ed è il motivo per cui sono sempre più convinto! Poi, però, sarà il sindaco ad andare all'Assemblea dell'ATO, quindi dirà lui le sue opinioni e il mandato che gli verrà dato da questo Consesso.

Invece si preferisce acquistare un terreno. Tra le altre cose, se non sbaglio la GETA ha perso anche su quell'area – e non penso di sbagliare, però non l'ho approfondito e quindi prendetelo così com'è – un ricorso al TAR contro il Comune di Castignano, perché voleva farci un'altra discarica, adesso non so di che cosa.

- SINDACO

Bisogna vedere quali progetti.

- CONS. CAMELA

Sì, adesso non entro nel merito, però il ricorso al TAR la GETA l'ha perso. Adesso ci vuole andare la CIIP a fare questo abbancamento di 500.000 m³. Vi ribadisco, se non ve ne rendete conto, che sono 10 campi da calcio alti circa 10 metri. Rendetevi quindi conto di che roba sia! Peraltro, tutto questo su un territorio già vessato, fra Relluce, eccetera.

Mi dispiace che il vostro ruggito a volte si trasformi in belato – perdonatemi la visione – perché io, insieme a voi, prendo gli insulti di tanti, anche del mio Partito e sono venuto a protestare contro Relluce davanti, alla Provincia. E non mi si venga a dire che adesso si sposta tutto perché questi fanno un'operazione da 1 milione di euro per fare tutta questa cosa, per pagare 12 euro a metro cubo come pare sia, anche se adesso le cifre non le ricordo e non ho voglia di mettermi a leggerle! E la fanno in un posto per il quale il TAR ha già detto di no ad un'altra discarica della GETA, peraltro un posto già vessato da tante altre cose. E io, piacevolmente e convintamente, sono stato uno fra quelli che sono venuti a protestare contro Relluce e adesso mi si vuol dire che lì, a Geta, a distanza di qualche chilometro, sull'altro versante, ma comunque sempre a ridosso di questa valle, perché tutti i fiumi vanno al fondo e poi al mare, quindi che ci interessa direttamente... Io non sono assolutamente convinto di questa operazione e non sono convinto del sito. Quando mi si dice "*Ma, la Valle dell'Aso, la Valle dell'Eden...*" e che non è possibile trovare altri siti alternativi in quel posto, visto che comunque ci saranno 30 Comuni – adesso non ho fatto il conto – tanti Comuni che sono anche nel fermano e che stanno dall'altra parte, io dico no, si continua sempre, visto che qui c'è già la mondezza da tutte le parti, qui si può aumentare. Tanto la mondezza ce l'avete, cosa vuoi che sia una discarica in più o in meno. E' questo il principio che non sopporto. E' questo il principio per il quale mi batterò.

Sono queste le considerazioni. Ed io non vorrei che poi dopo si andasse a dare la colpa alla Provincia, che deve dare l'autorizzazione. No! La colpa è di chi comincia. Se trovavano un altro sito, la colpa era di qualcun altro. Poi adesso si vuole ribaltare la frittata e prossimamente, tanto io immagino che questo bilancio verrà approvato. Poi dopo la Provincia, non so quello che succede, non voglio dirlo, poi dopo ti verrà a dire io vengo a protestare davanti alla Provincia. No, io voglio andare davanti alla CIIP, caro sindaco, e ti invito. Io sono fra quelli che vengono e andiamo a protestare davanti alla CIIP, perché è questo che si deve fare se vogliamo mantenere una dignità. Altrimenti, quando si tratta di andare davanti alla Provincia a protestare per Relluce, ci vai tu con i tuoi ruggiti, e mi faceva piacere e io ti ho accompagnato. Poi, adesso, andiamo a fare i belati davanti alla CIIP e ci inchiniamo! Non sono d'accordo!

Il discorso del Consind è stato affrontato, ma non è stato affrontato bene. Nelle due lettere – dicevi bene tu, Luca – uno dice una cosa è l'altro gli risponde un'altra cosa. Che poi, tra le altre cose, questa gestione sarebbe finita a marzo del 2022. Dico bene, sindaco? C'era infatti già un Accordo di Programma in cui nel 2022 questi depuratori sarebbero passati al...

- SINDACO

Abbiano già capito che al Consind non li farà passare.

- CONS. CAMELA

Scusa, ma c'è un accordo!

- SINDACO

Staremo a vedere se nel 2022 passeranno!

- CONS. CAMELA

Non lo so, perché non ho la sfera di cristallo. Se l'avessi avuta, non sarei stato qui ad ascoltare voi. Vi voglio un bene dell'anima, ma sarei stato a fare un'altra cosa. Si guadagna pure di più.

Qui è scritto nero su bianco: 31 marzo-1 aprile 2022. Almeno mi pare! Al 31 marzo, la Società che gestisce avrebbe terminato. Tra le altre cose, la Società non possiede niente, perché non ha niente. Ha solo il credito vantato. E qui sorge anche un altro inghippo. Se so, consiglieri, se voi siate eruditi ed edotti di questa cosa. L'inghippo sta nel fatto che la Società (la Depur) non ha niente. E' stata acquistata, ma non ha niente. Ha solo un credito nei confronti del Consind. Pare si tratti di una ventina di milioni.

Cosa succede, però? Guardiamo anche l'altra faccia di questa medaglia. Chi sono i soci del Consind? Sono i Comuni della vallata. E chi è che ripaga i debiti una volta che questo chiude e va in default? Sono i soci a farlo, cioè tutti i Comuni. Adesso non mi tirate in ballo perché è vent'anni o trent'anni! No! Questa cosa è stata gestita da certe persone...

- SINDACO

Sempre da voi! Sempre da voi!

- CONS. CAMELA

Adesso vediamo se voi siete capaci di aprire queste scatole non di tonno ma di merluzzo e di risolvere il problema! Altrimenti, quando verrà fuori che tutta questa roba va in porto, non so quello che vorrai fare all'ATO. Io ti do il mio consiglio da consigliere, ti espongo e lo dico anche ai consiglieri, sperando che siano edotti ed eruditi di questa faccenda. Quindi, quando succederà che questi 20 milioni quei signori li vorranno, perché adesso io non ho più niente, non gestisco più niente, quindi, ragazzi, mo dovete dare 20 milioni, chi li paga? Li paga il Consind. Se il Consind non ce la fa, i soci dovranno pagare, per legge, per Statuto. Poi dopo, se la colpa è di qualcun altro, io spero che se qualcuno ha sbagliato, qualcuno ci ricacci i soldi e li rimetta, però sappiamo come funziona, nel senso che di solito paga Pantalone.

Signori consiglieri, io non vi voglio fare del terrorismo, come prima sono stato accusato di fare, ma vi sto esponendo un quadro penso abbastanza reale, senza condizionamenti politici, senza condizionamenti di nessun genere, neanche contro di voi, di cui sono stato "avversario" e sono avversario, nel senso che sto all'opposizione. Io ho un grande rispetto per tutti e vi sto facendo una disamina, sperando che voi già la conoscevate, quindi sto solo spendendo male il mio tempo.

Quindi, per quanto mi riguarda, per la questione della depurazione dei pozzi è vero che costa troppo, però io dico che la salute non h prezzo.

- SINDACO

Allora continui a dire che fa male alla salute!

- CONS. CAMELA

No! Scusate, allora questo è come quando nella zona di Porto Sant'Elpidio, l'atrazina non poteva superare 0,5 milligrammi/litro. Che facevano? Quando stava a 0,6 e quindi, teoricamente, l'acqua non si sarebbe potuta bere, alzavano l'asticella, portando il limite a 0,7. Essendo a 0,6, si poteva quindi bere.

Ad ogni modo, io sono convinto che l'acqua sia buona e lo dico proprio in maniera chiara. Però quando nel contratto che fai con la CIIP ci sono dei parametri che devono essere rispettati, in cui c'è scritto che tu mi devi dare un'acqua con determinati parametri, anche perché te la pago di più rispetto alla media nazionale. Come sapete, le nostre tariffe a metro cubo sono più alte della media nazionale. E non mi si faccia il paragone con il centro Italia o con la Sicilia, dove l'acqua non c'è! Però, in linea generale, è così.

Per quanto sopra esposto, e penso di avere dimenticato parecchio, ma vi tedierei per un'altra ora e sono convinto che qualcuno si stancherebbe, vi dico che, per quanto mi riguarda, ribadisco con fermezza e convinzione, il mio voto contrario.

Il sindaco ragionerà e porterà la voce, se la vorrà portare, la mia voce, anche iscritto al PD, lo puoi pure dire, perché ce l'ho la tessera in tasca...

- SINDACO

Vincenzo, le cose che hai, scritto verranno allegate alla delibera e trasmesse.

- CONS. CAMELA

Sì, nella delibera c'è scritto che Camela e Peroni hanno rilevato. Ma io avevo già capito che ti serviva la pezza d'appoggio, per scriverlo nella delibera.

- SINDACO

... nascondere dietro a quello che dici.

- CONS. CAMELA

L'ho fatto convintamente. L'hai riportato in delibera e non mi lamento. Neanche l'ho citato.

- SINDACO

Quando noi manderemo il nostro deliberato, che sarà quello che voteremo con le due aggiunte che vi ho letto, con l'aggiunta anche dell'allegato contenente le vostre perplessità relative all'approvazione del bilancio. E' quindi un quadro a 360° dell'opinione dell'intero Consiglio Comunale. Quindi, non ci saranno solo le

nostre, ma ci saranno pure le vostre. E' questo che voglio dire, senza alcun intento polemico. Dato che io rappresento una maggioranza che dice cose diverse dalle vostre, non è che le vostre opinioni non verranno messe a conoscenza. Verranno infatti messe a conoscenza nella medesima maniera, in quanto verranno allegate. E' questo che voglio dire.

- CONS. CAMELA

Su questo non avevo dubbi. Peraltro ho letto anche la delibera, in cui è riportata la lettera pervenuta dai consiglieri Camela e Peroni. Ho letto tutto, non ti preoccupare!

- CONS. CRISTOFORI

Posso aggiungere una specifica sul Consind, visto che io sono rappresentante, sono il delegato del sindaco?

Ho riportato sempre ciò che succedeva nel Consiglio del Consind.

Quello che ha detto Vincenzo è il motivo per cui non ho votato il Bilancio. Sul fatto che siamo edotti o non sulla vicenda Piceno Depur, tu, Vincenzo, hai riportato i dati che avevo riportato io nello scorso Consiglio Comunale.

Il fatto che paghi Pantalone, forse non sei aggiornato, ma c'è un acquirente. Piceno Depur adesso è una scatola vuota perché, oltretutto, c'è stata una gara, è stata venduta. Il problema del Consind è che, da quello che ci dicono, stava trattando il debito sia con Piceno Depur, che l'esposizione bancaria. Quello che mancava in chiaro nel bilancio del Piceno Consind era che fine facevamo con il debito di Piceno Depur. Col fatto che c'è un nuovo proprietario, con il fatto che Piceno Consind dice che quel debito di 20 milioni era sceso a 8 milioni a seguito delle trattative, che quindi gli riconoscevano solo i soldi che praticamente non gli avevano dato per i servizi erogati, ma non tutto il resto, è arrivato il nuovo acquirente, che non si è ancora presentato al Piceno Consind.

Il problema, Vincenzo, quindi non è che rimanga fallita un'azienda che vanta 20 milioni di credito e che poi questi soldi li debbano tirare fuori i soci. Il problema, che da quelle lettere adesso solleviamo noi e che attenzioneremo approfonditamente, è il perché la CIIP debba acquistare e a che prezzo debba acquistare. Essendo infatti una Società che non ha niente e che vanta solamente un credito nei confronti di Piceno Consind, credito che al momento è ancora di 20 milioni visto che non c'è un accordo sul pagamento, la CIIP che fa? A quanto l'acquista? E' quello il problema.

Non ci sarà il fatto di una Società che fallisce e i soldi li tirano fuori i soci, ma ci sarà una Società di cui noi siamo soci che acquisterà ed una Società, di cui noi siamo soci, che venderà. Il problema è il prezzo, perché il "+" che la CIIP farà sarà equivalente al "-" del Consind.

In tutto questo, il privato che ha rilevato, al momento ancora non si è presentato a Consind. E' questo il problema più grande che lamenta Consind, proprio perché non sanno con chi parlare per quantificare e accordarsi su questo debito. Potrebbe andarsene con i soldi in tasca. OK? E' quindi questo il problema e non è un problema di fallimento. Noi, dunque, il problema l'abbiamo ben chiaro

e io ve l'ho esposto sia dopo il Consiglio del Consind, in cui non ho approvato il bilancio preventivo, sia anche prima, quando nel Consiglio Generale precedente venivano esposte le cose che più o meno ci sarebbero state nel bilancio. Io, quindi, ve l'ho riportata entrambe le volte questa situazione in itinere.

Ho approvato il Bilancio Consuntivo perché c'era un abbassamento del debito e, riguardo alla gestione, al di là della normale gestione, non c'era niente.

Il Bilancio di Previsione, invece, non l'ho approvato, per quello che tu hai detto. Non è, quindi, che non abbiamo chiara la situazione. Anzi, dal mio punto di vista, è peggiore di quella di cui dici tu. Se fosse un problema di fallimento di una Società e ci dividessimo il debito tutti quanti, secondo me sarebbe inaccettabile, però sarebbe già diverso. Qui il problema è che siamo soci di due Società partecipate, che probabilmente si compreranno e venderanno un debito e i soldi li incasserà il privato.

Il punto, dunque, l'abbiamo ben presente. Al di là di questo, nell'approvazione del Bilancio, l'operazione di per sé, che è l'acquisizione dal punto di vista economico, non ci può però trovare contrari. Sono due cose separate e, proprio per questo, aggiungiamo che poi vogliamo analizzare singolarmente e votare singolarmente le varie operazioni, perché su quelle poi va controllato.

Questa è una specifica per dirti che la situazione CIIP e la situazione Consind ce l'ho ben chiara. Quei fatti, che anche tu adesso hai sottolineato, hanno determinato il fatto che il Comune di Castel di Lama non ha approvato il Bilancio Preventivo di Consind. Sia dunque chiaro che è una situazione di cui siamo a conoscenza e che va a ... (**parola non capita**) il bilancio della CIIP. Ti ripeto che il problema Piceno Depur è serio, però, alla fine, c'è un venditore privato, quindi nel momento in cui si parlerà forse si riuscirà.

L'altro problema è quello dell'esposizione bancaria di Piceno Consind. Non dobbiamo infatti dimenticarci dell'esposizione bancaria, che per ora, a chiacchiere, stiamo ritrattando, poi vedremo. Sul Bilancio preventivo, il debito è ancora quello. Con un paio di Istituti Bancari siamo fortemente esposti. A chiacchiere andrà tutto bene, però di chiacchiere il Consind ne ha fatte sempre moltissime. E' per lo stesso motivo per cui che il contratto termini nel 2022, da quello che si dice poi quando si fanno i Consigli Generali, tu non hai la sfera di cristallo, io ho le orecchie per ascoltare il Presidente e il Vicepresidente. Tu sei convinto che ci sia un accordo scritto, quindi nero su bianco, io capto anche le intenzioni del Presidente e del C.d.A. Pertanto, i discorsi teorici vanno benissimo tutti, poi però bisogna vedere in pratica.

Sta' comunque tranquillo che la situazione di Piceno Consind l'abbiamo ben chiara. Siamo tra i pochi a non avere votato il Bilancio Preventivo.

- SINDACO

Vincenzo, volevo dirti un'altra cosa io, giusto perché stiamo parlando di discariche. Sicuramente avrai letto sul giornale ciò che sta succedendo con l'impianto di Biogas nella Val d'Aso. Noi ci preoccupiamo della discarica a Val

Bretta, ma se, riguardo a quell'impianto che sta per essere autorizzato, Castelli (facciamo nomi e cognomi!) troverà la maniera per bloccarlo, tu sai benissimo che quello stesso impianto sarà fatto a Relluce. E' garantito! Garantito! Adesso vedrai che arriverà sui servizi comunali come Piceno Ambiente, perché si sono messi d'accordo. Lo stesso impianto, impianto che in Val d'Aso non si può fare perché inquina, lo proporranno dunque a Relluce, dicendo che non inquina. Castelli ha detto che non va bene che si faccia quel "gioiellino" in Val d'Aso perché si deve poter fare a Relluce.

Il problema, dunque, è che gli impianti non li vuole nessuno e io so già che alla fine, gira che ti rigira, finiranno a Relluce. Quindi, cerchiamo di valutare bene quando diciamo "No di qua!" e "No di là", perché tanto a Relluce ci beccherà di sicuro. Sicuro come l'oro!

- CONS. CAMELA

Mi stai dicendo di Relluce e di biogas che stanno facendo di là. Almeno eliminiamone una! Una non si sa. Una ce l'abbiamo. Una cerchiamo di eliminarla. Da questo punto di vista, mi troverai sempre fra quelli che fanno le battaglie.

- SINDACO

Nell'unica assemblea ATA che siamo riusciti a fare in presenza, nel periodo dopo il primo *lockdown* per il Covid, si presentarono all'ATA, nella sala della Provincia, del Consiglio Provinciale, GETA, Ascoli Servizi e Piceno Ambiente, che si erano messi d'accordo per fare una discarica, sempre da mezzo milione di metri cubi, per i rifiuti solidi urbani, in una zona tra la discarica di GETA per i rifiuti speciali e l'ex IPG. Io ormai ho perso il conto delle discariche, sia in Val Bretta sia a Relluce, perché ormai non ci si sta capendo più niente. In quel caso, comunque, c'è già un accordo a tre per fare una discarica per rifiuti solidi urbani.

- CONS. CRSTOFORI

L'accordo è di massima anche del Consind. Non dimentichiamolo!

- SINDACO

Quindi, noi abbiamo...

- CONS. CAMELA

Sì, ho capito, però penso che neanche tu abbia la sfera di cristallo su quello che accadrà. Io so come sta lavorando Castelli, non ti preoccupare!

Stasera, però, ne decidiamo una. Io, almeno, decido per una. Dopo di che, si farà la battaglia per le altre.

- SINDACO

Il problema è che non ci sono siti alternativi a Relluce o GETA, nella sola provincia.

- CONS. CAMELA

L'alternativa la possono trovare. La cercassero! Noi abbiamo già dato in questo territorio. Abbiamo già dato troppo!

- SINDACO

Questo l'ho capito!

- CONS. CAMELA

Abbiamo già dato troppo! Ascoli se n'è approfittato da sempre. Io, peraltro, ho sentito anche gli altri Comuni, così come li hai sentiti tu e ho capito l'antifona: *"Sì, però il bilancio si vota, perché poi quando gli dico di farmi una fogna me la fa, quando gli dico che mi serve una cosa me la fa"*. E' giusto, Mauro?

Non si sente la risposta del sindaco

- CONS. CAMELA

E c'è una ragione in più. Io penso che tu possa ancora ruggire. Non belare, mi raccomando! Ruggisci, che puoi farlo! Ce l'hai nel DNA, più di me! Mi aspetto dunque il ruggito.

- SINDACO

C'è qualche altro intervento? Vai, Cinzia!

- CONS. PERONI CINZIA

Io mi associo a quanto detto da Vincenzo. Stasera, prima di iniziare il Consiglio si faceva una riflessione e abbiamo pensato, leggendo queste lettere che ci sono pervenute tra Consind e CIIP, che è una cosa vergognosa. Riflettendo a bruciapelo, abbiamo detto che sarebbe quasi da fonderli, perché tanto che si caschi da una parte o dall'altra, comunque cascheremo male. Pertanto, è qui che la politica deve intervenire.

Innanzitutto è vergognoso leggere quelle missive, leggere di due enti che si accusano reciprocamente, con noi che siamo soci sia da una parte che dall'altra. E' qui che non c'è politica! Se ci fosse la politica, i soci (siano noi i proprietari) prenderebbero a schiaffi tutti e due. A casa tutti e due! Queste sono state le considerazioni prima del Consiglio.

Veniamo ora al punto dell'ordine del giorno.

E' un No netto a qualsiasi cosa! Per la prima volta mi trovo sulla stessa linea di Bochicchio, o meglio, non è che mi trovi sulla stessa linea – per carità! – però confermo quanto detto da Bochicchio, cioè che alla fine di là non si farà, mentre invece si farà qua.

Noi dobbiamo puntare i piedi, perché questo territorio non ne può più. Di là inquina? Perché, da noi non inquina? Dobbiamo dire No. La Relluce ha dato troppo, già da idem. Ma non è perché ... due chilometri più di Relluce, ma

perché tutto il territorio è compromesso. Quindi, è ora di dire basta! E' un No netto. Dobbiamo indignarli.

Sei l'unico sindaco del Movimento 5 Stelle, che ha come pallino l'ambiente, almeno fa' una battaglia! **(La consigliera Peroni sta urlando e la voce rimbomba diventando qualche volta difficilmente decifrabile. La trascrizione potrebbe quindi non essere ottimale)**

- **SINDACO**

Guarda che io sono sempre in prima linea a fare la battaglia!

- **CONS. PERONI CINZIA**

E allora...

- **SINDACO**

Cinzia, io ti chiedo una cosa...

- **CONS. PERONI CINZIA**

Sindaco, ti dico il No dell'appartenenza. Allora, Draghi fa l'accordo...

- **SINDACO**

Ma cosa c'entra Draghi?

- **CONS. PERONI CINZIA**

Il Movimento 5 Stelle l'altro giorno si è messo a tavolino e ha detto che quello dell'ambiente è il primo punto.

- **SINDACO**

OK!

- **CONS. PERONI CINZIA**

Allora! ... dare un segnale. L'unico sindaco 5 Stelle vota a favore!

- **SINDACO**

Ma che c'entra votare a favore di un Bilancio?

- **CONS. PERONI CINZIA**

E' il principio! E' il principio!! E' un segnale!

- **SINDACO**

Cinzia, di che principio stai parlando? Quando c'era da fare la manifestazione contro la puzza, c'eri? No!

- **CONS. PERONI CINZIA**

Ma come non c'ero?

- SINDACO

No, Non c'eri! Hai firmato come cittadina...

Breve botta e risposta fra il sindaco e la consigliera Peroni Cinzia e voci sovrapposte, quindi indecifrabile

- CONS. PERONI CINZIA

Non dire queste cose! Guarda che tu prima o poi ti prendi qualche querela!

Botta e risposta fra il sindaco e la consigliera Peroni Cinzia e voci sovrapposte, quindi indecifrabile

- CONS. PERONI CINZIA

Ogni volta che parlo io mi parlate sempre sopra! Non è possibile. Io ho l'educazione, ma dovete essere educati pure voi.

- SINDACO

Concludi!

- CONS. PERONI CINZIA

Concludo dicendo che deve essere un No su tutto. Castel di Lama, tradizionalmente, destra o sinistra, s'è sempre opposta. Abbiamo fatto delibere, maggioranza e opposizione, unanimi. ... Per queste battaglie non è che si guardi l'appartenenza da destra o sinistra. E' il principio, la salute. ... Questo territorio ormai ha dato troppo. E' da trent'anni che dà. Dobbiamo puntare i piedi! Sarebbe la prima volta che Castel di Lama, approvando questa delibera, dà un segnale, dopo trent'anni, diverso da tutti gli altri, ogni volta che c'è stato il tema della discarica. La prima volta! Voi, che vi ispirate ai principi dell'ambiente, siete i primi che votate a favore.

Mi taccio! (**La consigliera Peroni sta urlando e la voce rimbomba diventando qualche volta difficilmente decifrabile. La trascrizione potrebbe quindi non essere ottimale**)

- SINDACO

Pio Silvestri, vuoi intervenire pure tu?

- CONS. SILVESTRI

Da questo Consiglio io vorrei uscire con la mente chiarificata e ultime parole a specificare che è un bilancio della CIIP e ci sono delle discariche in corso. Che legame impegnativo c'è votando il bilancio della CIIP? E' collegato con le discariche? E' direttamente collegato con le discariche? Sarebbe come il bilancio di un Comune il quale poi, con quei soldi ci volesse fare un'altra cosa per danneggiare il paese.

Le cose sono distinte, oppure fanno parte di un unico pacchetto da votare unitamente? E' questo che io voglio sapere. Sembra infatti che qui, ad un certo punto, votando il Bilancio della CIIP, spuntino almeno due discariche.

Per quanto riguarda le discariche, è vero che questo territorio di puzza ne ha mangiata tanta quanto ne ha voluta, però una specifica chiara, onesta, trasparente verifica che c'è fra il votare il bilancio della CIIP di collegato con le discariche? Non votando il bilancio della CIIP, si contrastano le discariche? Oppure no?

Qui è una minestra o è un minestrone, che per farlo diventare minestra dobbiamo togliere tutti i componenti che arricchiscono la minestra per diventare minestrone?

Insomma, qui dobbiamo chiarire il punto, perché dopo tutte queste discussioni ci si impelaga in una discussione dalla quale sembra che, non votando il Bilancio della CIIP, ogni consigliere qui faccia il proprio dovere ostacolando le discariche, mentre invece, votando il bilancio della CIIP, sembra che le discariche arrivino domani. Sembra che, non votandolo, non arrivino, mentre invece, votandolo, le discariche siano dietro la porta.

Cosa c'è di fondato, onestamente di vero? Da chi dipendono le discariche? Si era pensato di coinvolgere pure la Provincia, ma stasera non ho sentito una parola sul coinvolgimento della Provincia. Cosa c'è dietro il bilancio della CIIP? Ci sono anche le discariche?

A voi la parola!

- SINDACO

Nel bilancio della CIIP c'è scritto che c'è un'opzione per comprare quel terreno qualora fosse autorizzata già la discarica. Pertanto, quando la Provincia autorizzerà una discarica, la CIIP la opzione per metterci eventualmente i fanghi.

- CONS. CAMELA

"Il Consiglio di Amministrazione della CIIP ha fatto proprio il contratto preliminare di compravendita con la delibera 187 del 18.12.2020". Sapete cos'è il Consiglio di Amministrazione? E' vero che dopo dice che è condizionato al parere della Provincia, intanto, però, il C.d.A. ha dato l'indirizzo, Pio! Alla pagina 43 c'è scritto quello che vi ho appena detto. Il C.d.A. ha dato un indirizzo, ha fatto proprio questo contratto di compravendita, perché lo vuole fare. Se non l'avesse voluto fare, non l'avrebbe messo. Se poi, dopo, vogliamo ragionare sul sesso degli angeli, se ci vogliamo arrampicare sugli specchi, facciamo quello che volete. La responsabilità, l'onore e l'onere è vostro, signori miei!

Io vi ho esposto i fatti e mi affido anche al buonsenso dei consiglieri. Pio, ti ho letto questa cosa testualmente e i cenni di assenso del sindaco dimostrano che è vero e certo. Ciò significa che il C.d.A. ha deciso di fare questa cosa e l'ha fatto il 18.12.2020, con delibera n.187. L'hanno quindi già deliberata. Poi, adesso, ci sarà tutto l'iter. Per carità! Però hanno deciso di farlo. Poi si dirà che la colpa è della Provincia. No! La colpa è di chi ha cominciato.

- CONS. CRISTOFORI

Ha cominciato che cosa, Vincenzo? Ha cominciato che cosa?!

- CONS. CAMELA

Allora, leggi bene quello che ho letto!

- CONS. CRISTOFORI

Tu stai dicendo che la CIIP fa la discarica, che hanno deciso di fare la discarica.

- CONS. CAMELA

Se non volevano fare la discarica, perché ha fatto proprio il contratto preliminare?

- CONS. CRISTOFORI

Io rispetto la tua idea di essere contrario, però non c'è scritto che la CIIP decide di fare la discarica. Qui c'è scritto che la CIIP decide di acquistare...

- CONS. CAMELA

E vuole farlo in quel sito!

- CONS. CRISTOFORI

Vuole farlo in quel sito qualora...

- CONS. CAMELA

Scusa, ma se tu lo metti nel bilancio è perché lo vuoi fare oppure perché vuoi scherzare?

- CONS. CRISTOFORI

Scusami, Vincenzo, ma questa cosa non può passare in questa maniera. Io rispetto l'idea di voler fare una battaglia di principio contro la CIIP. Però, se è una battaglia di principio contro la CIIP, non si può partire dal presupposto che, se la CIIP non farà la discarica, lì non ci sarà mai una discarica. Questo messaggio è sbagliato. E' sbagliato perché non c'è scritto che, se approviamo il bilancio, la CIIP farà una discarica, mentre, se non lo approveremo, la CIIP non farà una discarica. C'è scritto che se quell'area è idonea, cioè se la Provincia – ma non per dare colpe politiche, ma per essere chiari su quello che c'è scritto – deciderà che lì si possa fare una discarica, io, CIIP, decido di acquistare quel terreno e di farla io quella discarica.

Se la CIIP non acquista quell'area e la Provincia decide che lì si possa fare una discarica, ci sarà qualcun altro che farà la discarica. Questa cosa deve essere chiara. Se si tratta di un principio contro la CIIP per dire che la CIIP non deve fare la discarica perché non vogliamo la discarica e quindi le impediamo di farla, è un conto. Se invece vogliamo far passare il messaggio che se la CIIP acquista

quel terreno si farà la discarica, mentre se non lo acquista non si farà la discarica, è un messaggio totalmente sbagliato. Quella discarica, se decideranno di realizzarla lì, si farà. Su questo punto, siamo d'accordo oppure no?

- SINDACO

Autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno.

- CONS. CRISTOFORI

Questo è fondamentale da far capire, nel senso che non bloccheremo la realizzazione di una discarica, ma bloccheremo, eventualmente, la CIIP nel farlo. La farà però qualcun altro!

- CONS. CAMELA

Poi combatteremo contro qualcun altro, se ci sarà!

- CONS. CRISTOFORI

Il fatto è che noi dobbiamo bloccare ad autorizzare la discarica.

- CONS. CAMELA

Intanto diciamo che Castel di Lama non è d'accordo su quel sito. Se poi la Provincia darà l'autorizzazione, ci incaizzeremo di nuovo con la Provincia!

Breve dialogo a voci sovrapposte, quindi indecifrabile

- CONS. CAMELA

Io preferisco prevenire che curare. Intanto non ce la faccio arrivare il Provincia. ... noi abbiamo già dato! Ad ogni modo, è inutile stare a discutere!

- CONS. CRISTOFORI

Scusate, ma io non ho finito il mio intervento!

Prevenire è esattamente quello che ti dico io, nel senso che tu devi andare da chi autorizza quella discarica, perché quell'ente la autorizzerà sempre e solamente lì a chiunque: a Pinco Pallino, alla CIIP, alla Consind e a chiunque altro.

Prevenire significa andare da chi le deve autorizzare e dire di non autorizzarla lì.

Rispetto il fatto che tu voglia fare una battaglia di principio contro la CIIP, però dire che se arriverà qualcun altro ce la prenderemo con qualcun altro non è prevenire. Prevenire è andare dalla Provincia e dire: "Lì, no!". Dopo di che, anche se tu hai votato il bilancio della CIIP, la CIIP non può acquistare quell'area e la discarica non la può fare lì, perché la Provincia non avrà dato l'autorizzazione.

Bisogna che questo punto lo chiariamo, perché voi state continuando a voler far passare il messaggio che la CIIP ha deciso di fare la discarica e che noi autorizziamo la CIIP a fare la discarica lì.

- CONS. CAMELA

C'è già un iter in corso. C'è già un iter in corso!

Ragionando per assurdo, ammettiamo che questa cosa venga autorizzata. Dopo di che la CIIP presenterà in Provincia tutte le cose che...

- CONS. CRISTOFORI

No!

- CONS. CAMELA

Scusa, la GETA! La comprano solo se la GETA ha l'autorizzazione per farla. Hai ragione!

Quando la GETA presenterà la domanda per fare questa discarica, io ti dico che già la GETA ha perso il ricorso al TAR contro Castignano.

Io, adesso, su questo non lo so. Però qui, adesso, non stiamo discutendo di che cosa avverrà dopo in Provincia. Quando arriverà la GETA e la porterà in Provincia, noi faremo le battaglie. Io ci andrò personalmente a dire: "*Signori della Provincia, questa cosa non si può fare!*". Poi, dal punto di vista politico, io in questo momento il quattro a tressette in questo momento.

Io, quindi, le mie proteste le ho fatte nei modi e nei tempi e ti ringrazio pure, sindaco, perché hai apprezzato quella volta che siamo venuti a protestare insieme, perché io non vengo a protestare con te. Sono andato quella volta a protestare per Castel di Lama. Hai capito qual è il senso?

Caro Luca Cristofori, se tu vuoi dire che questo bilancio lo approviamo, poi dopo, quando passa in Provincia, tu, Vincenzo Camela, devi lottare per non farla fare, io ti dico che farò la battaglia, però rischierò di perderla, perché non conto quanto un'Amministrazione, non conto quanto un sindaco.

Adesso la responsabilità sta a voi. Voi, intanto, approvate quello che ha approvato il C.d.A. della CIIP. Io non me la prendo con la CIIP, ma me la prendo riguardo al sito che hanno deciso.

- CONS. CRISTOFORI

Non l'ha deciso la CIIP!

- CONS. CAMELA

A mio avviso, il segnale che noi dobbiamo dare è questo: "*Cari signori, su questo posto voi avete bisogno di abbancare i fanghi del depuratore perché costa troppo portarli in altri posti, quindi volete ottimizzare per poi avere un ritorno sul costo delle bollette dell'acqua e quant'altro?*". Dobbiamo però dire che Castel di Lama non è che non sia d'accordo sul bilancio della CIIP, ma non è

d'accordo sul fatto che la CIIP metta nel bilancio che vuole comprare quell'area per farci la discarica. Punto!

E siccome non è che siano cose separate, o approvi il bilancio o non le approvi. A meno che non si dica che approviamo il Bilancio stralciando la pagina 43. In tal caso, mi sta bene. Sindaco, se stralciano la pagina 43, il bilancio si può approvare.

- SINDACO

Vincenzo, sai benissimo che del Bilancio o si approva tutto o non si approva niente. E' come quando facciamo il Referendum sulla Costituzione.

- CONS. CAMELA

Allora dillo a Pio, perché non l'aveva capito se si approva tutto oppure con uno stralcio! Hai capito, Pio?

- CONS. SILVESTRI

Sì. Ho già preso le mie decisioni. Io ho capito tutto. Volevo solo essere edotto maggiormente. Ho capito tutto.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Vai, Cinzia!

- CONS. PERONI

Questo è il mio intervento conclusivo, solo per dire una cosa, anche perché ho sentito un attimo l'intervento di Pio, perché mi sono allontanata.

Quando si mette a bilancio una scelta – questa, infatti, è una scelta, Pio – hai fatto l'amministratore e sai che quando si mette a bilancio c'è un significato ben preciso. Che poi, come dice Cristofori, se non la fa il CIIP la fa un altro...! Se però tu alla Provincia non presenti nulla, la Provincia non deve autorizzare nulla. Se tu lo metti a bilancio, vuol dire che hai già programmato quella cosa, hai un'idea progettuale da far approvare da tutti i sindaci, che siamo noi i sindaci che rappresentano il territorio.

Se fosse stata una cosa seria, tu avresti approvato il bilancio e poi, dopo avere avuto l'autorizzazione, facevi una variante al bilancio, una postilla o quello che ti pare. Ma un tema così importante, inserirlo all'interno di un bilancio...!

Non c'è nessuno che non voglia approvare il Bilancio della CIIP, ma se tu glielo metti lì dentro, alla pagina 43 o 44 – neanche mi ricordo! – vuol dire che c'è proprio la serietà.

Perché mi fai votare un pacchetto tutto intero? Perché non facciamo una discussione separata su questo argomento?

Ecco dove c'è poca chiarezza in tutta questa manovra!

Mi taccio!

- SINDACO

Ci sono altri interventi ancora?

Stavo guardando se trovavo la volumetria. Ad ogni modo, io vedo qua che questo procedimento è iniziato a marzo 2019, quindi un procedimento nato da due anni. Qualcuno ha fatto qualche osservazione a questo progetto?! Qualcuno s'è scandalizzato per due anni per questo progetto?! No! Ora, invece, che la CIIP dice che, se autorizzato, forse comprano l'area, ecco che ci scandalizziamo!

C'è un procedimento, dal 2019, per la realizzazione di una nuova vasca per rifiuti pericolosi e non pericolosi, in località Alto Bretta. Data di immissione: 19.5.2018. Pensa un po'! Nessuno però ha aperto bocca. Tutti zitti! Ora, invece, per il fatto che sia scritto nel bilancio della CIIP, si scopre che non va più bene.

Io sono d'accordo con quanto dice Luca. Vogliamo fare la battaglia contro la cosa di Bretta? Perfetto! Allora si blocca questo procedimento in Provincia. Però lo si blocca facendo l'opposizione, facendo tutto quello che è possibile fare nell'ambito del procedimento autorizzativo. Poi, una volta che verrà autorizzata, o la prende la CIIP, oppure la GETA ci mette magari i rifiuti pericolosi. Forse è meglio metterci i fanghi. Poi, chiaramente, bisogna vedere se sono fanghi stabilizzanti oppure fanghi non stabilizzati. Comunque, non penso che mettano i fanghi liquidi lì dentro, ma li essiccheranno visto che ci sono due impianti di essiccazione, uno a Fermo che è stato già autorizzato e uno nella nostra provincia, che per il momento sembra non stia andando molto avanti, non so se per colpa della CIIP o della Provincia. Ad ogni modo, non sono fanghi liquidi che vengano smerciati così, ma sono fanghi stabilizzati, coi quali poi uno ci farà il famoso biogas, come lo si fa con l'umido che non vogliono nella Val d'Aso.

Io sono convinto che si farà l'impianto dell'umido a Relluce e in Val Bretta vedremo: o si farà la discarica di questo o si farà la discarica dei fanghi. Alla fine, qualcosa ci infiliamo. O uno o l'altro finirà lì.

- CONS. CAMELA

C'è troppa rassegnazione in te, sindaco!

- SINDACO

Rassegnazione perché purtroppo...

- CONS. CAMELA

Bisogna sempre superare la rassegnazione. Mai rassegnarsi!

- SINDACO

Io, invece, vi ho sempre visti molto pugnaci, però abbiamo 5 vasche a Relluce! Tutti molto pugnaci, ma abbiamo cinque vasche a Relluce! E poi avete fatto l'accordo e ve l'ho anche fatto vedere. Quelle discariche sono sempre state approvate dalla Provincia, che aveva lo stesso colore.

- CONS. CAMELA

C'è stato per 10 anni Celani in Provincia!

- SINDACO

Tutte le discariche sono sempre state approvate da Amministrazioni del Partito Democratico. Celani ha fatto delle ordinanze, ma non ha mai...

- CONS. CAMELA

A posto! Siamo pari!

- SINDACO

Io ho scritto le relazioni su Relluce. Ne ho scritte tante. Ho scritto, ho fatto, ho pregato. Io ho fatto molto di più di quello che avete fatto voi in vent'anni! Questo è sicuro! Molto più di voi! Di questo sono sicuro. Ho i documenti! Le manifestazioni che hai fatto tu e Cinzia non sono scritte da nessuna parte.

A proposito, una domanda per Cinzia. Cinzia, contro il depuratore della Consind, ti sei costituita parte civile quale cittadina della zona di Villa Sant'Antonio? Sì o no? Fai parte dei 200 cittadini che hanno firmato?

- CONS. CAMELA

Cosa c'entra questo?!

Dialogo a voci sovrapposte, quindi indecifrabile

- SINDACO

Hai firmato sì o no?

- CONS. PERONI CINZIA

Cosa significa se ho firmato o non ho firmato? Non me lo ricordo, sindaco! Io le battaglie le ho fatte sempre, ma non mi ricordo se ho firmato o non ho firmato!

Sei pietoso! Non sai che scusa trovare! Sei l'unico sindaco del Movimento 5 Stelle e stai autorizzando un'altra discarica. Sei pietoso.! Tu sei pie-to-so!!!

- SINDACO

Detto da te, ci crederanno tutti i cittadini! Sono tranquillo e sereno da questo punto di vista! Guarda, ci crede pure Rinaldo! Vedi come è serio?

Va beh, Rinaldo, votiamo questo bilancio. Ti ho mandato quella...

- SEGRETARIO COMUNALE

Sì, l'ho vista! Quella cosa da aggiungere, che hai letto prima.

- SINDACO

Questa delibera è immediatamente eseguibile?

- SEGRETARIO COMUNALE

Si. Esprimete quindi contemporaneamente il voto sia per la delibera, sia per la sua immediata eseguibilità.

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n.4 e dell'immediata eseguibilità della delibera

- SEGRETARIO COMUNALE

Otto favorevoli, due contrari (cons. Camela e Peroni Cinzia) e un astenuto (cons. Silvestri)

- SINDACO

Il Consiglio Comunale si conclude. Ci vediamo nei prossimi Consigli Comunali, scoppiettanti come sempre!